



Prima pagina Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

AZIENDE DIVENTA REPORTER COMUNICA CON NOI NEWSLETTER INFORMATIVA COOKIE Archivio per mese cerca nel giornale... vai



Sassuolo Fiorano Formigine Maranello Modena Carpi Bassa modenese Appennino Vignola Bologna Reggio Emilia Regione



È UN IMPEGNO QUOTIDIANO, NON UNA PROMOZIONE.



GIBELLINI GIUSEPPE

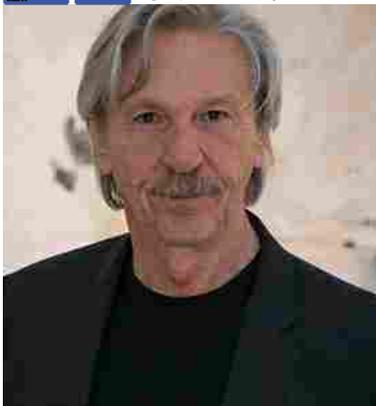
Cell. 335 8095324 - Cell. 328 8758101 giuseppe.gibellini@alice.it

» Filosofia - Modena - Mostre

Alla Civica di Modena i "Fueros" di Franco Guerzoni per FestivalFilosofia

21 ago 2015 - 1 lettura //

Like Share Sign Up to see what your friends like.



Inaugura venerdì 18 settembre alle 18.30 nelle sale superiori di Palazzo Santa Margherita in corso Canalgrande 103 a Modena, la mostra "Franco Guerzoni. Fueros". Promossa e organizzata dalla Galleria civica di Modena e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con il sostegno di Gruppo Hera, è curata da Pier Giovanni Castagnoli e progettata dallo stesso Franco Guerzoni, su invito di festivalfilosofia e di Marco Pierini – già direttore della Civica.

Pittore per antonomasia del lavoro del tempo, di cui ha portato nello spazio dell'arte la tensione tra costruzione e cancellazione, permanenza e lacuna, memoria e oblio, Franco Guerzoni esibisce in questa mostra d'autore il lavoro della memoria sulla propria personale traiettoria di ricerca.

L'ordine delle opere attesta questa curvatura a un tempo riflessiva e inconsapevole: grandi lavori recenti sono accostati ad alcuni esiti appartenenti a cicli dei primi anni Settanta, una stagione dimenticata e come rimossa.

Riportati alla luce dall'attenzione critica di Pier Giovanni Castagnoli e sapientemente commentati da Marc Augé ed Elena Volpato ("Paesaggi in polvere", 2006), questi esiti "irrisolti" documentano una ricerca errabonda condotta con l'amico Luigi Ghirri: rovine quotidiane, pietre di abbattimenti, affreschi abbandonati e sfiniti sono colti col mezzo fotografico un attimo prima della loro scomparsa.

Relitti fossili sopravvissuti in uno degli strati della memoria, come i "fueros" freudiani, questi lavori dimenticati improvvisamente si mescolano al presente, attivano nuove traduzioni e anomale tensioni temporali, rivelandosi nei grandi lavori recenti il codice mnemonico dell'intero lavoro dell'artista.

La mostra, allestita nei tre giorni del festivalfilosofia a Palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande 103 a Modena, sarà visibile a ingresso gratuito venerdì 18 settembre dalle 9 alle 23, sabato 19 dalle 9 all'una, domenica 20 dalle 9 alle 21.

GUERZONI NE PARLA CON PIER GIOVANNI CASTAGNOLI

Sabato 19 alle 21 nel chiostro di Palazzo S. Margherita conversazione pubblica tra l'artista modenese e il critico, curatore, docente e direttore di gallerie e musei

Appuntamento con il tempo – con le sue sfumature, i suoi interrogativi – e con la coltre, impalpabile dell'oblio. Sullo sfondo, vivida e indelebile, oppure sfuggente e fumosa, la memoria, compagna irrinunciabile di ragionamenti "a quattro mani" fra un artista e un critico d'arte.

OFFERTISSIME
Solgarden
 Sconti dal 20% al 50%
 Via Madre Teresa 5 Sassuolo di fianco all' Automoda

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
 MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
 PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI
sAssuolo invetrina
 www.sassuoloinvetrina.it

quixá
 Pensa a un'assicurazione auto conveniente che ti offre un consulente personale pronto a consigliarti. Scopri **Quixa**.

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali
 a Sassuolo... **ibea**
 clicca per entrare nel sito

AXA AGENZIA GENERALE
TORRICELLI GIUSEPPE E UBER SNC

Sabato 19 settembre alle 21 il chiostro di Palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande 103, ospita una conversazione pubblica con Franco Guerzoni e Pier Giovanni Castagnoli dal titolo "Fueros e relitti".

L'iniziativa, che fa parte del calendario eventi del festivalfilosofia 2015, prende spunto dalla mostra-lampo allestita nelle sale superiori del Palazzo dal 18 al 20 settembre intitolata "Fueros".

Da sempre interprete del lavoro del tempo Franco Guerzoni coglie l'occasione per tornare sui temi a lui cari, si legge nella scheda di presentazione dell'incontro. Come appeso alla coda di una immaginaria cometa che illumina e spegne costruzioni e cancellazioni, quel che resta e quel che torna a essere lacuna, l'artista ci guida in un viaggio "sui generis" accompagnato da Pier Giovanni Castagnoli.

La mostra, allestita nei tre giorni del festivalfilosofia a Palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande 103 a Modena, sarà visibile a ingresso gratuito venerdì 18 settembre dalle 9 alle 23, sabato 19 dalle 9 all'una, domenica 20 dalle 9 alle 21.

Franco Guerzoni nasce nel 1948 a Modena, dove vive e lavora. Esordisce nel clima concettuale dei primi anni '70, con una personale ricerca sui sistemi di rappresentazione dell'immagine e la restituzione fotografica del mondo archeologico. Dai primi anni '80 realizza grandi opere parietali gessose, Carte di viaggio e Grotte, dove indecifrabili memorie di stili lontani convivono con le loro lacune, scavate dall'azione del tempo. La successiva ricerca sulla profondità della superficie dà luogo a grandi cicli di opere come Decorazioni e Rovine (presentate alla Biennale di Venezia del '90) e Restauri provvisori (1994), che fanno affiorare nella materia infiniti strati di memoria e di esperienza pittorica. In una direzione più intensamente cromatica, Orienti (1999) e Pompei-Bombay (2001), proseguono l'esplorazione sull'apparire dell'immagine all'interno della tensione tra costruzione e cancellazione. Con Antichi Tracciati (2007), Powder Landscapes (2008), Impossibili restauri (2010 e alla Biennale di Venezia 2011), Museo ideale (2012) e La parete dimenticata (Firenze, Palazzo Pitti, 2013), memorie invisibili e sembianze di reperti si fondono sulla parete suggerendo l'idea del bassorilievo. Più di recente, dopo la riscoperta di un fondo di immagini dei suoi esordi sperimentali, ne rielabora i motivi e le visioni in mostre come Nessun luogo. Da nessuna parte. Viaggi randagi con Luigi Ghirri (a Milano, Triennale, 2014) e Archeologie senza restauro (a Bologna, MAMbo, 2014).



Pier Giovanni Castagnoli, nato a Parma nel 1946, ha insegnato nelle Università di Bologna, Venezia, Padova e parallelamente si è dedicato all'ordinamento e alla conduzione di musei, dirigendo tra il 1982 e il 2008: la Galleria Civica di Modena, la Galleria d'Arte Moderna di Bologna, la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Nel 2002 è stato insignito dal Ministero della Cultura e Comunicazione di Francia del titolo di Chevalier de l'Ordre des Artes et des Lettres.

FRANCO GUERZONI e GUERZONI – Affreschi, 1973, tavola fotografica e stucco su vetro, 69x49cm

0 Comments

Sort by



Add a comment...

Facebook Comments Plugin

« INDIETRO

CPL Concordia e CPL Distribuzione, nominato il terzo commissario

Prima pagina | Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione |

Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità |

Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Newsletter gratuita | Chi siamo | Diventa reporter | Ultimi commenti |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810

Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.

Sassuolo2000.it • Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine - Appennino notizie

Usa dei cookies

© 2015 • RSS PAGINA SASSUOLO • RSS •

• 12 query in 0,604 secondi •



Follow @sassuolo2000